

Oltre il Mallera



Foglio settimanale ³⁶⁰
della Comunità Pastorale
San Bartolomeo

Il Vangelo di domenica - Mc 16, 15-20 Ascensione del Signore

In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamare il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Sono rimasti in undici. E sono spaesati e dubbiosi. Ma lo amano. Lo amano follemente, lo amano perché si sono scoperti amati. Non sono capaci, non scherziamo. Hanno tradito, rinnegato, sono scappati. Ma lo amano. E questo basta.

“Andate ad annunciare.” Non ha detto: andate a conquistare, ad assumere controllo e potere, a costruire grandi complessi per la pastorale. Ma: andate ad annunciare. Tocca a noi, ora.

Non chiedetemi il perché o se sia stata una scelta intelligente: affidare alle nostre fragili mani la più grande notizia della Storia. Chiedere alle nostre vite incoerenti e zoppicanti di manifestare il vero volto di Dio. Chiedere alla Chiesa che siamo, in questo tempo di mezzo fra la sua venuta e il suo ritorno, di costruire pezzi di Regno in mezzo alle nostre città sbiadite e affannate. Chiedere a noi, stanchi e sfiduciati come tutti, segnati da rughe profonde in questo tempo di guerre e fragilità, in un futuro senza orizzonte, di incoraggiare e invitare ad alzare lo sguardo, a superare quella nube che ci impedisce di vedere.

Tant'è. Oggi festeggiamo il passaggio alla maggiore età della Chiesa. Non ce la possiamo fare, avete perfettamente ragione. Tenero illuso, il nostro Signore. Sappiamo bene quali e quante incoerenze abitino i nostri cuori. Non ce la faremo mai, travolti dagli scandali, inchiodati alle nostre lentezze. Non siamo trasparenza ma muro. A meno che.

“Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.” Il risorto è con noi, agisce insieme con noi, conferma il nostro annuncio fatto di Parola e di segni. Non siamo noi ad essere credibili, ma lui. Non siamo noi capaci, ma lo Spirito che cavalca le nostre parole riempiendole di Dio.

Se lo lasciamo agire, se non ci arroghiamo il diritto di sapere, di orientare, di sapere, possiamo annunciare. Nonostante noi, nonostante i nostri limiti, Dio agisce attraverso di noi.

Come rifletterà altrove san Paolo: nella nostra debolezza emerge chiara l'azione di Dio. Se siamo così piccini, ma senza sederci sui nostri limiti, senza cadere nella sciatteria, e la Parola avanza è perché evidentemente non è frutto delle nostre azioni.

Lasciamoci fare, lasciamoci agire, restiamo innestati al tralcio per portare frutto, amiamoci dell'amore con cui siamo amati.

Lui al centro, non noi, non le nostre belle e sante intuizioni. Lui, il per-sempre-presente.

Allora, come scrive Paolo, facciamo memoria di questa chiamata, di questo compito, della nostra missione di vita: dire di Dio, raccontare, a volte anche con le parole, quanto ci siamo scoperti accolti ed amati da un Dio di compassione e misericordia.

No, certo, non è semplice. Anche gli apostoli (gli apostoli!), faticano e dubitano proprio nel momento in cui il Signore affida loro il compito dell'annuncio (Mt 28,17).

Perché, come noi, capiscono che dobbiamo smetterla di guardare in cielo per aspettare una soluzione, ma agire sulla terra con il cuore orientato all'altrove. Esiste la fatica, non scherziamo.

È un'attesa lunga e la sensazione, talora, di tirare i remi in barca, soprattutto in un momento in cui sperimentiamo l'indifferenza o la stanchezza fra i popoli che, come il nostro, sono cresciuti a pane e Vangelo, è ampiamente diffusa.

Eppure, se oggi lasciamo emergere in noi la gioia dello Spirito, anche noi possiamo testimoniare i segni che accompagnano coloro che credono.

Nel mio nome scacceranno demoni, cioè le paure, le ombre che ci abitano, la violenza e il caos che debordano la nostra società, l'aggressività che cogliamo crescente intorno a noi.

Parleranno lingue nuove, un linguaggio di solidarietà, di affetto, di amore, di condivisione di rispetto della diversità, di logica evangelica.

Prenderanno in mano serpenti, senza paura di abitare le contraddizioni, di dimorare nella città degli uomini, di affrontare il male brandendo in mano solo il Vangelo vissuto con disarmante verità.

Se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, veleno delle maldicenze, dei giudizi, delle offese, delle incomprensioni.

Imporranno le mani ai malati e questi guariranno, perché il Vangelo ci guarisce da ogni ferita interiore, da ogni cratera, da ogni ombra.

L'ho visto, in me e intorno a me.

È ora di obbedire al Maestro.

È ora di partire.

Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dall'11 al 19 maggio 2024

	Messe	Intenzioni	Attività
<i>sabato 11</i>	18.00 S. Anna	Scilini Alma Pietro, Corrado e Rosetta	15.00 Incontro con le comunità apostoliche 20.00 Rosario alla grotta della Madonna a Triangia
<i>domenica 12</i> Ascensione del Signore	9.30 Mossini 11.00 Triangia dA 11.00 Ponchiera	per la Comunità Pastorale Confeggi Arno, Teresa e Lucia Azzalini Luigi Elio	15.00 Santa Messa solenne in Collegiata FINE VISITA DEL VESCOVO AL VICARIATO
<i>lunedì 13</i>			
<i>martedì 14</i>	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera	Pierina e Michele / Eugenio / Angelo	20.00 S. Anna contrada Gualzi: recita del Rosario
<i>mercoledì 15</i>			
<i>giovedì 16</i>			19.30 Incontro e cena adolescenti delle superiori
<i>venerdì 17</i>	17.00 S. Anna 18.00 Ponchiera		20.00 Ponchiera, via Pozzoni: recita del Rosario
<i>sabato 18</i>	17.00 S. Bartolomeo	Luca / Rossatti Lino	Conclusioni dei cammini di fede 20.00 Cimitero Mossini-S. Anna:
<i>domenica 19</i> Pentecoste	9.30 Mossini 11.00 Triangia 11.00 Ponchiera dA	Antonio e familiari defunti 70° di matrimonio di Valeria e Aldo	Festa degli anziani - pranzo presso sede alpini

don Maurizio 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it

Siti Web: www.ilpontesulmallero.it - www.facebook.com/mossiniponchieratriangia

AVVISI

Appuntamenti del mese di maggio con la **recita del Rosario** all'aperto alle ore 20.

- martedì 14 alle 20 a S. Anna (contrada Gualzi)
- venerdì 17 alle 20 a Ponchiera (via Pozzoni)
- sabato 18 alle 20 al cimitero di Mossini - S. Anna

In caso di pioggia il Rosario sarà recitato nella chiesa più vicina.

Domenica 12 maggio si conclude la visita pastorale al Vicariato del nostro Vescovo, card. Oscar Cantoni, con la celebrazione di una **Santa Messa solenne** in collegiata alle ore 15 animata dalle corali. Tutti sono invitati a partecipare.

Giovedì 16 alle 19,30 nel salone dell'oratorio di Mossini si terrà l'incontro e la cena per i ragazzi delle superiori: continua la preparazione al GREST.

Sabato 18 si svolgerà la giornata di **chiusura dei cammini di fede**. Ritrovo alle 14,30 presso il campo sportivo di Mossini. Pomeriggio di giochi. Alle 16,30 seguirà la merenda e alle 17, nella chiesa di San Bartolomeo, verrà celebrata la **Messa dei ragazzi**. In caso di pioggia i ragazzi si ritroveranno in oratorio e la Messa sarà celebrata nella chiesa di Mossini.